

Nelle ultime settimane, i riflettori dei media si sono focalizzati sulla presenza del nome del vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del governo Meloni, Matteo Salvini, all'interno degli Epstein Files. Il sensazionalismo mediatico innescato dalla scoperta non ha ceduto il passo a una analisi accurata del reale contenuto dei documenti. Il nome del leader del Carroccio, infatti, emerge esclusivamente negli scambi tra l'ex stratega di Donald Trump, Steve Bannon, e Jeffrey Epstein intercorsi tra il 2018 e il 2019. Non risultano contatti diretti tra il finanzi...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)